

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Filosofia, Scienze e Società <i>adeguamento di:</i> <i>Filosofia, Scienze e Società</i> (1424959)
Nome del corso in inglese	Philosophy, Sciences and Society
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	19/04/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/04/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/10/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	09/01/2018
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-fil.unibg.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere, Filosofia, Comunicazione
Altri dipartimenti	Scienze umane e sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 10 Ottobre 2017 alle ore 16, presso l'aula 1 "Fornasa" della sede di Sant'Agostino dell'Università di Bergamo, organizzato dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in accordo con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, si è tenuto l'incontro con i rappresentanti del territorio per la presentazione del progetto del nuovo corso di studi di laurea magistrale nella classe LM-78 delle "scienze filosofiche", dal titolo "FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE", interdipartimentale fra il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e incardinata nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione come sede amministrativa, in relazione alla sua attivazione nell'anno accademico 2018/19.

Sono presenti fra gli altri invitati:

La Pro-rettore alla Didattica dell'Ateneo

Il Presidente del Corso di studi della laurea triennale in Filosofia dell'Ateneo

Il Direttore del Dottorato di Studi Umanistici Transculturali dell'Università di Bergamo, Rappresentante dell'accordo firmato con "The Oxford Centre for the History of Science, Medicine and Technology (HSMT), University of Oxford",

Rappresentante del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Un rappresentante del Comune di Bergamo

Due rappresentanti del Corriere della Sera- sede di Bergamo.

All'illustrazione del progetto della nuova laurea magistrale da parte del Direttore del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, dei suoi curriculum di alta formazione specialistica, delle sue novità e dei suoi punti di forza (l'accordo con l'HSMT e l'accordo con il Max-Planck Institute for History of Science di Berlino), gli intervenuti hanno espresso consenso e parere pienamente favorevole alla nascita della nuova laurea magistrale, che va nella direzione dell'internazionalizzazione della didattica e che può porre la città di Bergamo al centro di importanti scambi culturali internazionali.

Sono altresì pervenute le lettere di pieno apprezzamento per l'attivazione del Corso di laurea da parte del Segretario generale della CGIL Bergamo e del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Bergamo.

Il Comitato d'indirizzo verrà convocato con cadenza annuale, al termine di ogni anno accademico, per poter operare una valutazione dell'andamento del Corso di Studi sulla base dei dati raccolti dagli uffici dell'Università, delle valutazioni espresse dagli studenti e dagli stakeholders locali, nonché dalle realtà

coinvolte nelle attività universitarie (laboratori, tirocini, etc.). Sulla base di queste informazioni, il Comitato d'indirizzo formula una valutazione sul Corso di Studi, evidenziando le criticità che posso emergere, suggerendo possibili sviluppi e concorrendo ad una costante revisione degli obiettivi strategici. In particolare, il Comitato di indirizzo valuterà la corrispondenza fra gli obiettivi formativi e le attività erogate nell'ambito del Corso, e la sua capacità di rispondere al quadro culturale e sociale e alle sue evoluzioni. I verbali delle riunioni del Comitato d'indirizzi, contenenti le indicazioni e le valutazioni, vengono trasmessi agli organi universitari per lo sviluppo delle opportunità scelte e l'implementazione delle attività connesse al Corso.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Al termine dell'illustrazione dei progetti didattici, il Comitato, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire da ciascuno degli Atenei proponenti, manifesta il proprio apprezzamento verso tutte le iniziative didattiche esaminate nel corso della seduta, e sottolinea come la loro attivazione concorrerà ad arricchire in maniera significativa la qualità dell'offerta formativa della Regione Lombardia, accrescendone i segni distintivi della multidisciplinarietà, dell'innovatività e dell'internazionalità.

Il Comitato, quindi, all'unanimità, esprime parere favorevole

a che gli Atenei di seguito elencati istituiscano, a far tempo dall'anno accademico 2018/2019, i corsi di studio per ciascuno indicati:

...omissis...

Università degli Studi di Bergamo

- Corso di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane;

- Corso di laurea magistrale in Engineering and management for health.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea si propone di costituire una solida formazione di base relativa alla tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture, nel riconoscimento della pluralità delle filosofie legate a diverse tradizioni ed etnie in relazione ai differenti rapporti intercorrenti con la natura e le altre forme di vita. In particolare, si propone di formare una capacità di riflessione sui vari aspetti delle società contemporanee in relazione alle differenti gradazioni dello sviluppo scientifico-tecnologico, nonché di dare gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di effettuare ricerca nei vari ambiti delle scienze filosofiche, di insegnare nelle scuole secondarie nelle classi previste, di fornire una consulenza filosofica in tutti gli ambiti di lavoro e di vita. Il Corso di Laurea mira a porre le basi di un'autonoma capacità di produrre, valutare e discutere argomentazioni filosofiche, approfondendo anche gli strumenti logici e linguistici nei principali campi della riflessione filosofica, quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia, la filosofia della mente, la metafisica, la filosofia teoretica, la filosofia della scienza, la filosofia etica e politica, nelle loro varie articolazioni. Questi presupposti formativi permetteranno agli studenti di impossessarsi anche dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze storico-sociali, con l'antropologia, la sociologia e la psicologia, avviando così un fecondo confronto interculturale e interdisciplinare e mettendo a frutto le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle, e all'intervento sulle, diverse problematiche della società contemporanea. Avendo di mira questi scopi, la didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio prevalentemente intese a formare le competenze degli studenti nell'espressione filosofica scritta. In accordo con queste considerazioni, il percorso formativo da noi sostenuto si propone uno stile di lavoro e di insegnamento che conduca gli studenti a un coinvolgimento sempre più attivo e motivato nello svolgimento del corso, in parte anche legato allo stile oxoniense che prevede la scrittura sistematica di paper. A tale scopo il percorso di studio prevede, nell'arco del biennio, un approfondimento e una diversificazione crescenti, che sollecitino la maturazione culturale e le scelte personali degli studenti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- oltre ad avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico), avere acquisito un complesso reticolo di saperi in cui potenzialmente possano confluire i più recenti e rilevanti avanzamenti delle scienze contemporanee, in modo tale da poterne delineare la portata filosofica.

- oltre ad avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici e storiografici, avere la capacità di avviare una ricerca analitica ed ermeneutica originale.

- oltre ad avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione), avere la capacità di comprendere i mutamenti del senso dell'esistenza umana, dei rapporti storico-sociali e politici, dei rapporti ecologici e di genere nell'epoca attuale, e di orientare eticamente gli sviluppi tecnologici delle società contemporanee, soprattutto in relazione ai problemi posti dagli avanzamenti più recenti nelle scienze.

- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione, in particolare quella scientifica, e la gestione dell'informazione.

Sono coinvolte le seguenti aree tematiche:

[area filosofica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale formazione e ricerca filosofica:

a) filosofico-scientifica e di filosofia delle scienze contemporanee che sono le fondamenta del progresso tecnologico, ma anche dell'assetto tecnocratico delle nostre società, delle razionalizzazioni delle dimensioni sociali e psichiche della nostra vita e dell'attuale devastazione ecologica.

b) storico-filosofica, per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento legati alla formazione di una cittadinanza consapevole delle tradizioni culturali e di pensiero della nostra civiltà occidentale, come base d'incontro e di superamento delle differenze nelle nostre società multi-etniche e multi-culturali;

c) filosofia teoretica, per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento legati alla formazione di una visione sia analitica sia ermeneutica, critica del nostro posto nel mondo e del senso della vita, che è alla base della convivenza nel mondo del lavoro, nelle istituzioni sociali e politiche.

d) filosofia pratica (pedagogico-morale, economico-giuridico-politica) per rendere capaci di una ricerca e di un insegnamento nel campo educativo-formativo, volti all'instaurazione di corrette relazioni economiche, sociali e politiche, etniche e di genere, ecologiche legate ai rapporti fra esseri umani e altri viventi e Natura;

e) estetica, in cui si prevede l'approfondimento delle varie fasi storiche delle letterature, delle arti musicali e visuali, in relazione anche ai nuovi strumenti e ai nuovi media, per rendere capaci di una formazione e ricerca, legate anche a forme di pensiero non logico-verbali, di immaginazione poetica, narrativa, sonora e visiva, e al campo della valorizzazione dei beni culturali e artistici in ambiti istituzionali e anche concreti ed esistenziali;

[area storica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale formazione e ricerca storica, delle varie epoche storiche e nella sua dimensione non solo occidentale ma globale, delle loro società e delle loro culture materiali, ambientali e ideali, per rendere capaci di una formazione e ricerca critica, legate alla comprensione delle nuove condizioni di possibilità esistenziali e sociali della realtà contemporanea, basata sull'esperienza del passato e perciò capace di progettualità del futuro in ogni ambito di lavoro materiale e intellettuale.

[area storico-scientifica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie competenze scientifiche e tecnologiche legate all'informatica, alla psicologia, alla linguistica, per rendere capaci di una formazione e di una ricerca critica capace di fronteggiare le nuove sfide che la scienza e la tecnica pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.

[area socio-politologica]

in cui si prevede l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale formazione e socio-politologica, delle varie forme di organizzazione sociale, dei processi politici e ideologici della contemporaneità, anche nella loro genesi storica, per rendere capaci di una formazione e ricerca critica, legate alla comprensione della realtà sociale e politica attuale.

[Area Scienze umane]

in cui si prevede l'approfondimento delle differenti culture letterarie varie fasi storiche e degli statuti epistemologici delle scienze umane in relazione alla filosofia, per rendere capaci di una formazione e di una ricerca critica capace di fronteggiare le implicazioni culturali più ampie
Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, conformi alla progettualità della magistrale di filosofia e funzionali ad una successiva formazione all'insegnamento o dottorale alla ricerca, più orientati in senso storico-sociale, o in senso analitico/teoretico.

L'[area filosofica] è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una formazione e una ricerca filosofica.

L'(area storica) è legata alla destinazione professionale nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e privati, in cui è necessaria una formazione, una consulenza e una ricerca filosofica per una progettualità del futuro del lavoro, delle strutture sociali, economiche e politiche, basata sulla conoscenza della storia passata. Essa è inoltre legata alla destinazione professionale nella formazione e nell'insegnamento, sia per i requisiti FIT sia per le abilitazioni all'insegnamento nelle classi A18 e A19.

L'[area socio-politologica] è legata soprattutto alla destinazione professionale negli istituti di ricerca in ambito sociale, nelle amministrazioni pubbliche, nel giornalismo e nelle risorse umane delle aziende.

L'[area scientifica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella formazione, nella ricerca e nella comunicazione scientifica e a tutti gli ambiti, sempre più ampi, in cui si richiede l'applicazione di competenze tecnologiche.

L'(area di scienze umane e lingue) offre una fondamentale integrazione della formazione culturale, necessaria in ogni ambito professionale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

La attività affini e integrative si affiancano alle attività caratterizzanti del corso e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, con particolare riferimento all'obiettivo di fornire gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di effettuare ricerca nei vari ambiti delle scienze filosofiche. Tale ampliamento è pertanto fondamentale al fine di potenziare valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle problematiche della società contemporanea.

Le attività formative affini e integrative comprendono prevalentemente insegnamenti pertinenti alle aree disciplinari di ambito filosofico, storico, letterario-artistico, antropo-socio-psico-pedagogico ed economico.

In particolare, in ambito filosofico e storico le attività consentono di rafforzare le conoscenze acquisite attraverso le attività caratterizzanti del corso ai fini della comprensione della tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture. Esse sono finalizzate a potenziare i fondamentali filosofici e storici, declinati nella loro dimensione multidisciplinare, necessari agli sbocchi occupazionali nell'ambito dell'insegnamento, a cui concorrono anche attraverso l'acquisizione dei crediti necessari per le classi di abilitazione.

In ambito letterario-artistico, sono state previste attività utili sia all'acquisizione di una cultura ampia, che deve caratterizzare il laureato in Filosofia, ma anche proiettata verso i collegamenti interdisciplinari con le discipline di ambito filosofico e storico.

In ambito antropo-socio-psicopedagogico sono previste attività utili a potenziare la conoscenza del quadro epistemologico al cui interno si colloca la filosofia, ma anche a sviluppare specifiche competenze in ambito educativo e di relazione tra gli individui. Tali attività sono necessarie per acquisire crediti utili all'accesso delle classi di abilitazione all'insegnamento.

In ambito linguistico sono state inserite attività necessarie per potenziare le conoscenze linguistiche delle lingue moderne, a partire dalla lingua inglese. Tali attività sono necessarie per rispondere alla crescente internazionalizzazione sollecitata dal mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si propone di fornire una solida preparazione su tematiche, problemi e metodi del pensiero filosofico, prevalentemente occidentale, in particolare nella sua correlazione alle scienze storico-sociali e teoretico-naturali contemporanee. Tali temi e problemi saranno considerati in relazione alle esigenze teoriche del nostro tempo e in un'adeguata prospettiva storica capace di offrire significativi elementi di contestualizzazione e comprensione. Attraverso un contatto diretto con i testi lo studente otterrà una comprensione dei concetti filosofici presupposti nelle, o conseguenti dalle, scienze contemporanee e degli strumenti di pensiero fondamentali anche per l'età contemporanea, che sarà verificata nelle singole prove d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Per ottenere le capacità richieste, l'esercizio filosofico è da sempre considerato fondamentale. Esso si articola nelle seguenti modalità: (1) la considerazione della natura delle conoscenze filosofiche, (2) la comprensione profonda di tali conoscenze e (3) la loro problematizzazione critica. Un approccio critico a tali teorie e argomenti consente di acquisire competenze adeguate per sostenere argomenti e risolvere problemi, anche in ambiti applicativi e interdisciplinari. Gli strumenti con cui perseguire e verificare tali obiettivi di apprendimento sono le esercitazioni dedicate a temi specifici e la preparazione dell'elaborato finale, oltre alla pratica dell'analisi filosofica.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio (making judgements)

La considerazione del sapere filosofico in tutte le sue aree di apprendimento, anche in una prospettiva di individuazione dei problemi da sottoporre ad analisi critica, permetterà allo studente di impossessarsi delle coordinate epistemologiche contemporanee in modo da acquisire la capacità di formare giudizi autonomi ed operare collegamenti con discipline strettamente connesse alla filosofia, quali la storia, la sociologia, le scienze politiche, l'economia, e permetterà allo studente di acquisire un 'habitus' di dialogo e di libertà da pregiudizi sempre discriminatori; e soprattutto permetterà di fondare, su tale capacità di giudizio autonomo, la possibilità di prendere decisioni personali originali e innovative che lo orientino nel mondo del lavoro come nell'esistenza e nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo. Al fine di conseguire questo obiettivo le prove d'esame saranno concepite in modo da verificare, oltre al possesso delle conoscenze previste, anche la padronanza dei necessari strumenti critici e di adeguate capacità argomentative.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative (communication skills)

L'esercizio di comprensione e analisi critica in tutte le aree di apprendimento permetterà allo studente di chiarire e argomentare con rigore le conoscenze acquisite. Il processo di chiarimento e giustificazione delle idee ha come conseguenza pressoché immediata la formazione di un'efficace capacità di comunicazione. Essendo sollecitato ad approfondire i testi lo studente entrerà in possesso delle competenze per sviluppare una autonoma capacità critica e interpretativa. Lo studente, disponendo di questi strumenti saprà comunicare con chiarezza, semplicità e profondità, a seconda dei gradi di specializzazione degli interlocutori. La formazione degli studenti sarà tale da qualificare il suo stesso modo di essere con gli altri e nel mondo come capacità ermeneutica di comprensione dell'alterità in tutte le sue forme, in maniera tale da caratterizzare la sua capacità comunicativa non solo ai fini professionali della comunicazione e della consulenza filosofica, ma anche come funzionale all'edificazione di una effettiva struttura comunitaria socio-politica basata sul dialogo.

Alla fine della laurea magistrale, lo studente dovrà padroneggiare almeno una lingua straniera moderna della Comunità Europea. Gli strumenti specifici per perseguire questi obiettivi sono la stesura di relazioni in itinere, nel contesto della frequenza dei corsi e di attività seminariali, una didattica orientata all'interattività e alla discussione, la stesura guidata della tesi finale. I risultati saranno verificati appunto attraverso la stesura di relazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente sarà in grado di intraprendere, attraverso l'approfondimento di tutte le aree d'apprendimento previste, studi successivi con buona capacità di apprendimento non solo nelle aree già affrontate, ma anche in tutte le altre possibili aree, in quanto avrà sviluppato una globale capacità di comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti e con un grado elevato di autonomia: una capacità di comprensione che superi la dicotomia teoretico/pratico, non chiusa

nell'ambito del sapere per il sapere, ma aperta al mondo del lavoro come al mondo della vita. Ella/Egli padroneggerà adeguatamente le metodologie di apprendimento nei vari ambiti disciplinari, il discernimento e l'uso delle fonti bibliografiche, le necessarie tecniche informatiche. La valutazione delle relazioni in itinere e della tesi finale figureranno fra le modalità di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'ammissione si richiede il possesso del Diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Si richiede altresì un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, preferibilmente in filosofia.

La laurea magistrale si presenta come aperta a chiunque, proveniente da qualsiasi laurea triennale, vorrà compiere un percorso di formazione che costituisca una riflessione di meta-livello, filosofica, epistemologica su tutte le altre discipline di provenienza: per questo non sono previste restrizioni di accesso in base alle classi di laurea triennale.

Si richiedono 36 cfu da avere fra i seguenti SSD: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, SPS/01.

Bisognerà avere una specifica competenza di lingua inglese (preferibilmente un certificato di livello B2 o equivalente) perché alcuni corsi saranno tenuti in lingua inglese. Per gli studenti stranieri sarà verificata specificamente la competenza nella lingua italiana.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Se i limiti minimi di conoscenza e/o i requisiti curriculari non sono soddisfatti lo studente è tenuto a colmare le carenze prima dell'iscrizione al Corso.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente tutte le varie competenze acquisite in tutte le aree di apprendimento che costituiscono il percorso globale degli studi. La prova consiste non solo in un'analisi critica, in una discussione e in inquadramento del contesto di una serie di testi organicamente collegati, ma anche di tematiche che superino la riduttiva distinzione delle discipline interne alla filosofia, nella consapevolezza acquisita che essa possa avere un valore puramente legato all'organizzazione degli studi. La prova dovrà mostrare anche il superamento dell'opposizione pratico/teoretico, in relazione alla dimostrazione di competenze acquisite tali da potersi connettere direttamente al mondo del lavoro, nella realizzazione di una pratica filosofica capace di tradursi concretamente in una ricerca filosofica rilevante a tutti i livelli di formazione sociale, politica, scientifica ed ecologica.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel 2023-24 è stata proposta l'attivazione di un nuovo corso interateneo in LM-78: la necessità dell'istituzione del nuovo corso, per il quale si rimanda all'apposita scheda, è stata motivata dalla costruzione di un'offerta molto specifica, interamente in inglese, con ampio ricorso a discipline non filosofiche e con la partecipazione di atenei differenti. In fase di progettazione, è stata considerata l'offerta formativa del presente corso di studi, al fine di garantire un'adeguata differenziazione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rapporto di riesame ciclico – così come le discussioni avvenute all'interno del cds nel corso del 2022 – hanno portato alla revisione di ordinamento effettuata nel 2023. Le motivazioni possono essere sintetizzate in tre punti:

- 1) Necessità di migliore articolazione dell'offerta formativa. In particolare, le forbici sono state riviste al fine di meglio articolare le scelte di ambito filosofico teorico e storico-sociale. Il riesame ciclico ha infatti mostrato dati limitati di studenti, per lo più di provenienza del territorio, rispetto all'offerta precedente, che risultava pertanto sostenibile a fronte dei quattro curriculum dichiarati in SUA (caratterizzati tuttavia da un unico ordinamento e pertanto assimilabili a percorsi consigliati). Per tale ragione si è pensato di riconsiderare l'offerta formativa, riducendola a un unico curriculum, al cui interno verranno consigliati due percorsi, uno di ambito storico-filosofico e storico-sociale, l'altro di ambito teoretico e naturale.
- 2) Necessità di razionalizzazione dell'offerta formativa. L'adeguamento al nuovo numero rapporto crediti-ore (1 cfu per 6 ore di lezione al posto del precedente rapporto di 1 cfu per 5 ore di lezione) imposto dall'ateneo ha infatti richiesto un'armonizzazione e una razionalizzazione dell'offerta didattica, in base alle risorse disponibili.
- 3) Necessità di rafforzare le competenze pratiche e tecniche in funzione dell'inserimento professionale. Si osserva in particolare l'inserimento in ordinamento di crediti per i laboratori, per rafforzare sia competenze di scrittura e progettazione della ricerca, sia del tirocinio, assente nell'ordinamento precedente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**ricercatori e docenti nell'ambito filosofico, formatori e operatori culturali****funzione in un contesto di lavoro:**

I profili culturali-professionali sono legati a competenze acquisite nel campo della storia e della filosofia delle scienze naturali, sociali e nella filosofia analitica ed ermeneutica. All'interno di tali profili, i ruoli funzionali che il laureato potrà svolgere nei vari contesti di lavoro - chiaramente dopo i necessari iter concorsuali previsti dalla legge - sono soprattutto di guida e di coordinamento: a) il ricercatore, capace di collaborare con studiosi di altre discipline e di coordinare ricerche volte alla ricostruzione della complessità della realtà e ad affrontare i problemi fondamentali propri della nostra epoca post-moderna, le emergenze planetarie, esistenziali, socio-economico-politiche, etiche ed ecologiche delle nostre società multi-etniche, multi-religiose e multi-culturali, che necessitano il dialogo "filosofico" fra tutte le prospettive; b) l'insegnante capace di collaborare con insegnanti di altre discipline e di elaborare un progetto educativo globale; c) l'operatore capace di collaborare con altri operatori di diversa formazione disciplinare e di coordinare e di organizzare globalmente la trasmissione e la comunicazione del sapere scientifico ed umanistico all'interno di istituti di cultura e di enti volti ad attività editoriali e giornalistiche; d) il consulente primario, capace di orientare decisioni e comportamenti, collettivi e individuali, volti alla responsabilizzazione dell'organizzazione socio-politica ed ecologica del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche e capacità di organizzare e di orientare autonomamente la ricerca in senso ininterdisciplinare e transdisciplinare, nei possibili ruoli in istituti pubblici e privati di ricerca; o culturali previo ottenimento degli altri requisiti;
Competenze educative e capacità di articolare strategie didattiche innovative e funzionali alle specifiche esigenze individuali e collettive, nei possibili ruoli in centri di formazione e in istituti d'istruzione quali le scuole secondarie;
Competenze storiche, linguistico-retorico-letterarie e capacità di organizzare in maniera originale la comunicazione scientifico-filosofica, nei possibili ruoli in istituti culturali, musei, attività editoriali e giornalistiche;
Competenze metodologiche e capacità riflessive e di elaborazione di risoluzione di problemi teorici e pratici, nei possibili ruoli di orientamento e formazione del personale e di consulenza filosofica.

sbocchi occupazionali:

Le attività professionali previste dal Corso di Studio potranno essere in enti pubblici e privati, nei seguenti settori:

- *attività in istituti universitari ed enti di ricerca nazionali e internazionali, previo l'ottenimento degli altri requisiti previsti per legge;
- *insegnamento nelle scuole, tramite l'accesso alle classi di abilitazione A18 e A19;
- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza, e cura dei rapporti fra culture e ambiente, nelle interazioni ecologiche, nel riconoscimento di diritti ambientali e animali;
- * attività di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	18	44	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	18	36	-
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	0	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 116
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	30	12

Totale Attività Affini	12 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	

Totale Altre Attività	30 - 40
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 186

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

E' stata inserita una forbice 6-6 per il tirocinio, assente nel precedente ordinamento e sollecitato anche dalle consultazioni con le parti sociali attraverso il comitato di indirizzo come fondamentale necessità per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, sono state previste ulteriori forbici come segue:

0-6 per 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' onde consentire l'acquisizione di competenze tecniche (scrittura, ricerca) che rafforzino la formazione degli studenti in vista dell'inserimento nell'ambito lavorativo o nell'accesso a percorsi formativi universitari di terzo livello;

0-4 per 'Abilità informatiche e telematiche', di modo da irrobustire le conoscenze tecnologiche e digitali in vista di un più agevole inserimento lavorativo.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le forbici delle caratterizzanti sono state riviste, in direzione di una maggiore elasticità. In particolare, sono state modificate le articolazioni interne dei caratterizzanti. Mentre è rimasta invariata la forbice dei C2 (12-24), variata di poco quella dei C1 (18-44 rispetto a 24-54), i C3 sono stati incrementati da 0-12 a 18-36, mentre i C4 sono stati ridotti da 0-12 da 6-18.

Tali modifiche rispondono alla volontà di creare percorsi formativi che possano valorizzare una maggiore interdisciplinarietà con le scienze sociali dedicate all'interpretazione della contemporaneità. Sollecitate dalle trasformazioni dell'organico in servizio nel CDS, potenziato in alcune aree e ridotto in altre, tali modifiche sono inoltre state prodotte nell'intento di una revisione dell'offerta formativa più attrattiva rispetto alla precedente.

RAD chiuso il 26/04/2023